

La genialità progettuale del sistema a secco

Ca' Simo: il sistema a secco S/R al servizio di un ardito progetto architettonico.



La Vanoncini ha realizzato col sistema a secco S/R uno splendido progetto architettonico, pensato inizialmente per essere realizzato in modo tradizionale. La conversione del progetto operativo da tradizionale a secco è stata abbastanza complessa ma, non appena le carpenterie statiche hanno visto la luce, la soddisfazione ha ripagato tutti

gli sforzi. I tempi di realizzazione contenuti, l'elaborazione architettonica del progetto condizionata anche dagli eventi meteorici durante il cantiere e la gestione dell'impiantistica sono stati una sfida davvero ardua, ma i notevoli risultati sono ora evidenti agli occhi di tutti.

Peculiarità dell'intervento:
Tecnica costruttiva: S/R totale
Fondazioni in cemento armato con assenza di opere interrato.
Telaio in elevazione in acciaio, solai con cassero a secco e getto collaborante.
Copertura piana isolata, impermeabilizzata e dotata di piscina ed illuminazione a pavimento.
Cappotto esterno da 40 mm e

paramento perimetrale stratificato a secco.
Guscio abitativo interno realizzato a secco.
Riscaldamento radiante a pavimento con ventilazione meccanica controllata.
Impianto geotermico e raffrescamento estivo.
Impianto fotovoltaico.
Terrazzi con pavimentazione in legno.





Parla il progettista



Arch. Valter Tronchin progettista, coordinatore generale e direttore lavori, nonché docente a contratto presso l'università IUAV di Venezia.

Può descrivere brevemente come si compone l'edificio?
Si tratta di due unità commerciali poste al piano terra e di due appartamenti, sfalsati tra di loro, al piano primo e un terzo al piano secondo. Con una scala-rampa, simile ad alcuni ponti di Venezia, in porfido rosso e pietra d'istria, si accede in uno spazio comune dove si trova il primo appartamento di 100mq con 150mq di terrazza. Nella posizione intermedia, salendo 5 gradini, si arriva al secondo appartamento, leggermente più piccolo rispetto agli altri due, e con un'ulteriore rampa di scale si entra nel terzo appartamento da 100 mq, anch'esso dotato di

una terrazza privata di 150 mq, corrispondente alla copertura, raggiungibile tramite una scala esterna a chiocciola.

Come è stata presa la decisione di edificare a secco?

Il progetto è stato dapprima pensato con metodo tradizionale, poi sono venute a conoscenza del sistema S/R della Vanoncini, che già stava preventivando delle pareti interne per un edificio a torre nella zona. E' nata quindi l'idea di costruire questa casa interamente con il sistema a secco ed è interessante notare come il progetto originale non abbia subito modificazioni formali, nonostante si sia deciso di cambiare tipo di sistema costruttivo. Rispetto ad un edificio tradizionale, in cls e laterizio, il progetto si presenta costruito in carpenteria metallica e con sistemi a secco, comportando solo una variazione di spessore dei pacchetti dei solai.

Che benefici sono derivati dall'utilizzo del sistema S/R?

Grazie all'impiego del sistema S/R è stato realizzato un edificio energeticamente efficiente, iperisolato non solo termicamente ma anche acusticamente, il che, considerato che si trova in una via di Jesolo molto trafficata, è davvero vantaggioso.

L'edificio, una volta ultimato, ha ottenuto la certificazione in Classe B dell'Agenzia CasaClima di Bolzano.

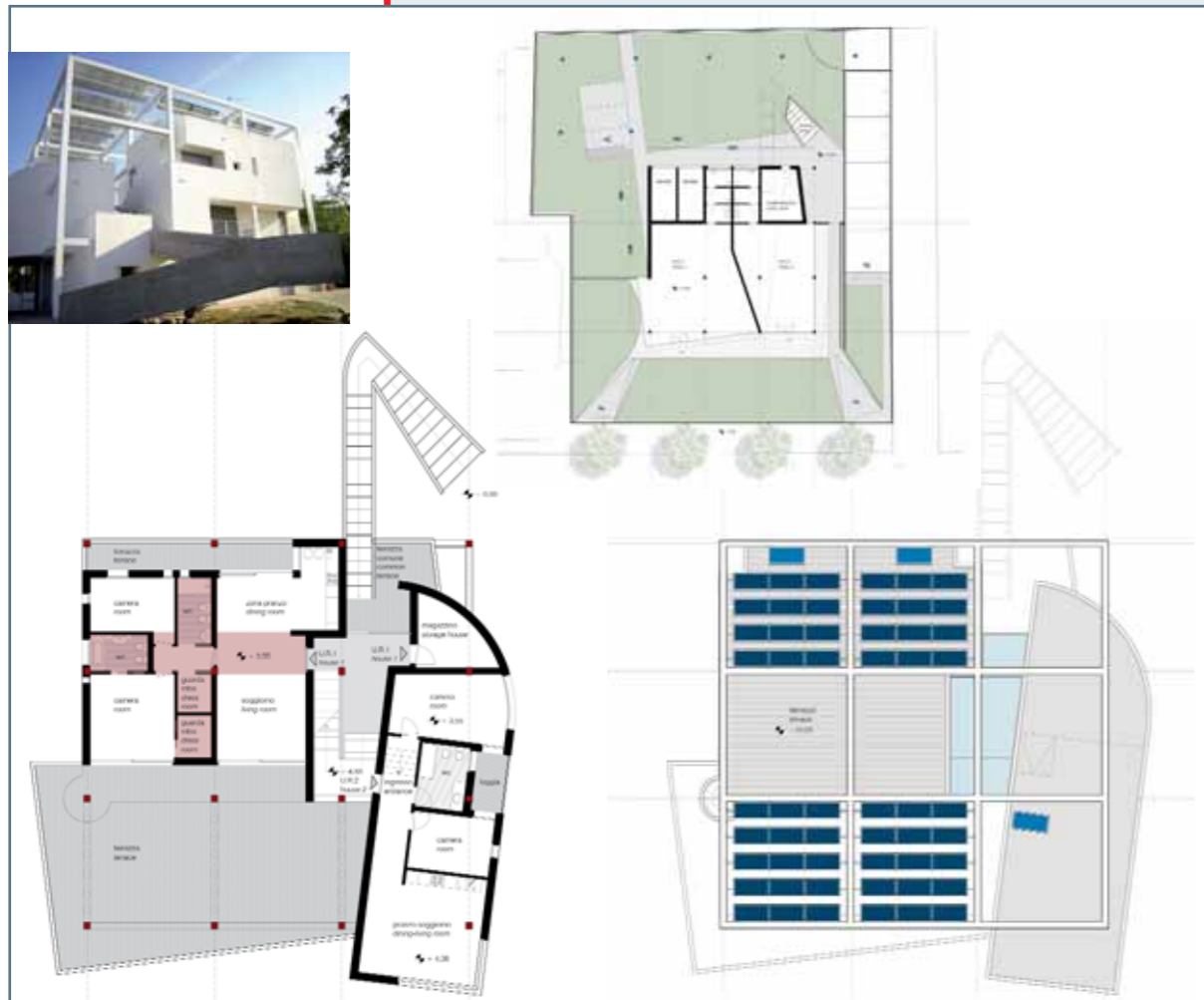
L'opera formalmente si presenta molto diversa dalle case presenti in quel contesto, in quanto cerca di comunicare alcuni possibili valori linguistici e spaziali dell'architettura contemporanea; inoltre acquista ancor più rilevanza perché costruita con tecniche e materiali innovativi. Per esempio, i pannelli fotovoltaici e termici, posizionati in facciata e sospesi a fare da copertura, hanno funzio-

ne sia tecnica che estetica, oltre ad ombreggiare i piani più bassi.

Ha in programma altre collaborazioni con Vanoncini?

Ora che conosco il loro sistema credo che la collaborazione continuerà. La tecnologia da loro utilizzata ha sicuramente molte qualità che, con un'adeguata progettazione iniziale, può produrre progetti innovativi.

Sto partecipando ad un concorso per una serie di alloggi a Mestre e chiederò il supporto della Vanoncini perché vorrei che questo sistema costruttivo si potesse standardizzare.



Il progetto in cifre:

270 mq di negozi predisposti al piano terra dell'edificio

320 mq di superficie residenziale ripartita in 3 lussuosi appartamenti totalmente indipendenti disposti su 3 livelli separati

300 mq di terrazzi piani con pavimento in legno e illuminazione scenografica notturna

